

I lavori debbono essere iniziati entro **1 anno dalla presente** (7) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro **3 anni dall'inizio**. (8).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così com'è comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (9).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (10).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

Per quanto non detto con la presente concessione si richiamano tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed alle quali i concessionari dovranno attenersi.

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

P. N. 20133

Anno

PROVINCIA DI TERAMO

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 0133

IL SINDACO

Vista la domanda in data **6/4/1984** presentata da (1)

registrata il **6/4/1984** al Prot. generale n. **2093**, con la quale viene chiesta la concessione per (2) **la variante di costruzione di un fabbricato artigianale e cambio di destinazione del 1° piano da esposizione ed ufficio a civile abitazione.**

sull' **area** distinto in Catasto **del Comune** - al mapp. foglio n. **16** n. **160; 162; 165; 166; 168** della superficie complessiva di mq. **2.360** post. a in **S. Egidio V. ta** Via **Vibrata**

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. **---** in data **---**;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. n. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4) **n° 8 del 24/1/1980**

Visto il parere n. **---** della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del **---**;

Visto (5) **il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;**

Vista la concessione n° 0133 del 26/2/1981;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data **---**;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al **sigg.---**

residente in **S. Egidio V. ta** Via **Vibrata** n. **---**

(1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.). N.B. - Per gli interventi di manutenzione straordinaria vedasi art. 48 legge 5 agosto 1978, n. 457.

(3) Norma transitoria in materia di oneri di urbanizzazione con efficacia dal 20 agosto 1978 al 20 agosto 1980.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni, nonché la legge 24-8-1977, n. 60.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentito la Commissione Edilizia Comunale, ha deliberato l'obbligo di realizzare l'isolamento termico (art. 14 legge n. 373/1976 e art. 12 Regolamento n. 1052/1977), scrivere:

S. EGIDIO ALLA VIBRATA 5 LUG. 1984

per IL SINDACO

L'Assessore all'Urbanistica
dott. Biagio Ciampini

IL CONCESSIONARIO

P. R. **---**

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì **---**

(7) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(8) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 5° comma dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10).

(9) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(10) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di **variante di costruzione di un fabbricato artigianale e cambio di destinazione del 1° piano da esposizione ed ufficio a civile abitazione.**

secondo il progetto costituito di n. 1 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

☒ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione sia primaria che secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b), 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. 989.541

(Lire novemcentottantanove milacinquecentoquarantuno)

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del
Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo è stato suddiviso in rate.

L'importo di L. (Lire)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire)
.....) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da
Tale somma risulta versata sul c/c 10567642 come da ricevuta n°152 del 20/6/84.

☐ Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L.
(Lire)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.) e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq.
affidenti l'urbanizzazione secondaria, individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n.) e che vengono complessivamente valutati in L.
(Lire)

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da
(6).

La somma di L. (Lire)
corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del in rate.

L'importo di L. (Lire)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire)

.....) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

☐ Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata, sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☒ Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. 3.844.897 (Lire tremilionioottocento44.897)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/1/78 i 2/3 del X contributo verrà pagato in corso d'opera in 2 rate da versare rispettivamente entro 1 anno dall'inizio dei lavori ed entro la validità della concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha ~~prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)~~
~~presentato atto d'obbligo, repertorio n°684~~
~~del 25/6/1984 registrato a Giulianova~~
il 25-6-84 al n°974 Mod. IIB, Vol.110.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.
Un terzo di tale somma, pari a L.1.2814.633 è stato versato con ric.n°153 del 20/6/84.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a struttura in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto termico).

Edificio

Artigianale

Destinazione
Proprietaria

Residente

Via

PROGETTO

DI
VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Per la modifica delle altezze
del Piano Continato e del Piano
Primo, variazione di destinazione
del Piano 1° e precisazione di posiz-
ione di un fabbricato da destina-
re a Laboratorio Artigianale

ad uso "FALCINAMERIA"
sito in via Vibrata.



PROGETTISTA

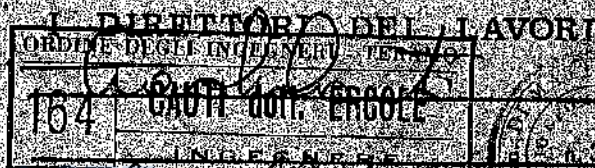
164 CAUTI DOTT. ERCOLE

INGEGNERE

PROGETTISTA
Ing. CAUTI ERCOLE
Geom. DI MATTEO
SALVATORE
CALCOLATORE

Dott. Ing. CAUTI
ERCOLE

firma



VICIO COMM ED

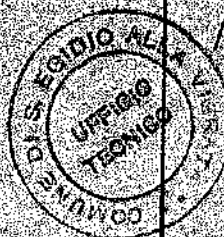
APPROV COMUNE

APPROV GENIO CIV

COMUNE DI S. EGIDIO ALLA VIBRATA

Visto: Si autorizza ai sensi del Regolamento
Edilizio Comunale e delle vigenti disposizioni
il 5 LUG 1984

IL SINDACO



DATI DEL PROGETTO

INDICI EDILIZI

SUPERFICIE DEL LOTTO = mq 2.360

INDICE EDIL DELLA ZONA = 1,60

FABBRICATO CONSENTITO = mc 3.776,00

FABBRICATO DA REALIZZARE = mc 2.457,50

PARCHEGGIO 1/20 DEL VOLUME = mq 113,00

LARGHEZZ STRADA PROSPIC = ml 10,00

ALTEZZA FABBRICATO DAL MARG

ALLA GRONDA = ml 4,00

AREA COPERTA CONSENTITA = mq 3.776,00

AREA COPERTA REALIZZATA = mq 500,00

PIANO TERRA = mq 407,90 x h 3,80 = mc 1.550,02

PIANO PRIMO = mq 147,16 x h 3,30 = mc 485,63

PIANO SECONDO = mq - x h - = mc -

TOTALE mc 2.515,75

P. CONTINATO = mq 500,00 x h 4,30 = mc 2.150,00

distanze del fabbricato
dal confini

NORD = ml 6,90 - 7,80

EST = ml -

SUD = ml 8,00

OVEST = ml 6,20

distanze del fabbricato dalle
costruzioni vicine

NORD = ml -

EST = ml -

SUD = ml -

OVEST = ml 12,70

TOTALE GENERALE (VARIANTE)

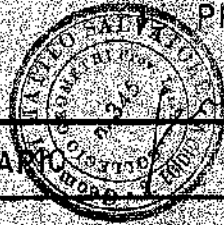
= mc 4.607,50

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

IL SOTTOSCRITTO TECNICO DICHIARA CHE IL LOTTO A SERVIZIO DEL FABBRICATO DA
CONTINERE, DAL MC GIOVANNI TITO BRONG FA PARTE DEL FOGLIO N° 16
PARTICELLE N° 162-165-166-168 ED E DELLA SUPERFICIE DI mq 2.360 (COME
RISULTA DAL CERTIFICATO CATASTALE O ATTO DI PROPRIETA', CHE VERRA INVIATO DOPO
CHE IL PROGETTO SIA LAMINATO POSITIVAMENTE DALLA COMMISSIONE EDILIZIA.

Il 20-03-1984

PROGETTISTA



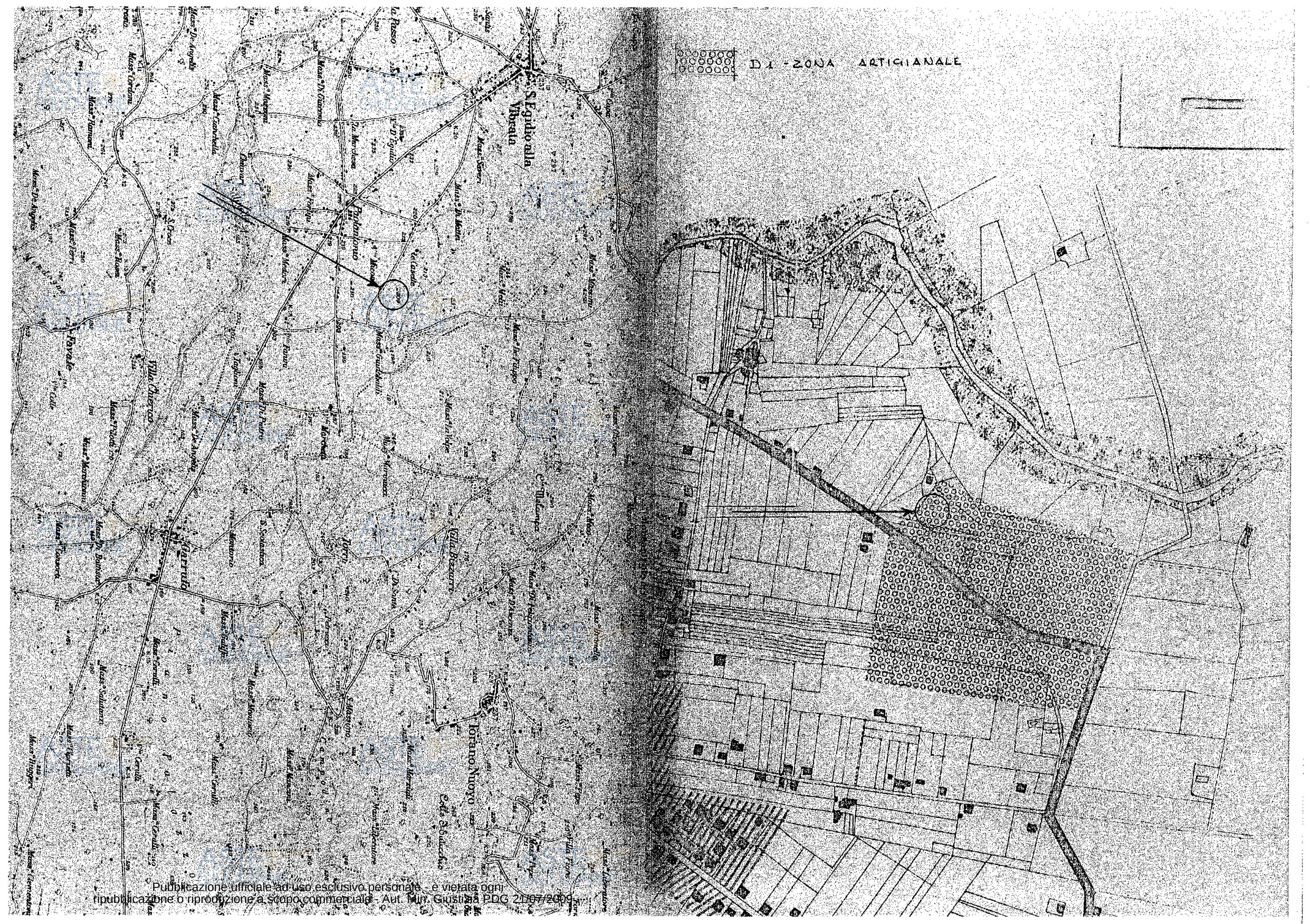
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

IL SOTTOSCRITTO, RESIDENTE NEL COM. DI VIA N°
DICHIARA CHE IL LOTTO DI CUI SOPRA E FACENTE PARTE DELLA PLANIMETRIA IN SCALA 1:500
COTATA, RIMARRA SEMPRE AD V/O E/CIV/V/O DEL FABBRICATO DI CUI SI CHIEDE LA
LICENZA, CHE LO SPAZIO PER PARCHEGGIO, LEGNATO NEL LOTTO, RIMARRA AD V/O
DEGLI INQUILINI O PROPRIETARI E CHE ALLA DATA ODIERNA IL LOTTO STESSO
NON E STATO ALIENATO ED E DI SUA PROPRIETA' Il 20-03-1984

IL PROPRIETARIO



D1 - ZONA ARTIGIANALE



Superficie utile per il costo di urbanizzazione)

Scolinata
MontacarichiEsente in base all'Art. 10 della
Legge Regionale N° 8 del 24-1-1980

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto tecnico dichiara che i dati ri-
tati nel progetto corrispondono alle quantità
che verranno realizzate.

IL TECNICO



firm. M. Mottet

1) CONTINATO

$$\begin{aligned} \text{a) Laboratorio } & (11,80 \times 3,30) + (0,70 \times 3,40) + (2,80 \times 18,90) + \\ & + (0,10 \times 14,50) + (12,80 \times 24,20) + (0,20 \times 18,10) - \\ & - (3,90 \times 4,30) - (5 \times 0,40 \times 0,40) = \text{mq } 422,43 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{b) Ufficio } & 3,60 \times 4,00 = \text{mq } 14,40 \\ & \text{mq } 436,83 \end{aligned}$$

2) MEZZANINO

$$\text{a) Spogliatoio } 4,20 \times 2,20 = \text{mq } 9,24$$

$$\text{b) Doccia e W.C. } 2 \times 1,50 \times 1,30 = \text{mq } 3,90$$

$$\begin{aligned} \text{c) W.C. } & 1,50 \times 1,40 = \text{mq } 2,10 \\ & \text{mq } 15,24 \end{aligned}$$

3) PIANO TERRA

$$\text{a) Deposito } 3,65 \times 1,65 = \text{mq } 6,02$$

$$\text{b) W.C. } 2 \times 1,10 \times 2,20 = \text{mq } 5,50$$

$$\begin{aligned} \text{c) Deposito materie } & (5,40 \times 3,60) + (2,40 \times 1,00) + \\ \text{prime e prodotti } & + (3,30 \times 12,00) + (0,30 \times 14,60) + \\ \text{finiti } & + (5,30 \times 19,10) + (10,30 \times 24,30) - \\ & - (6 \times 0,40 \times 0,40) = \text{mq } 416,38 \\ & \text{mq } 427,20 \end{aligned}$$

$$\text{Totale (su)} = \text{mq } 879,97$$

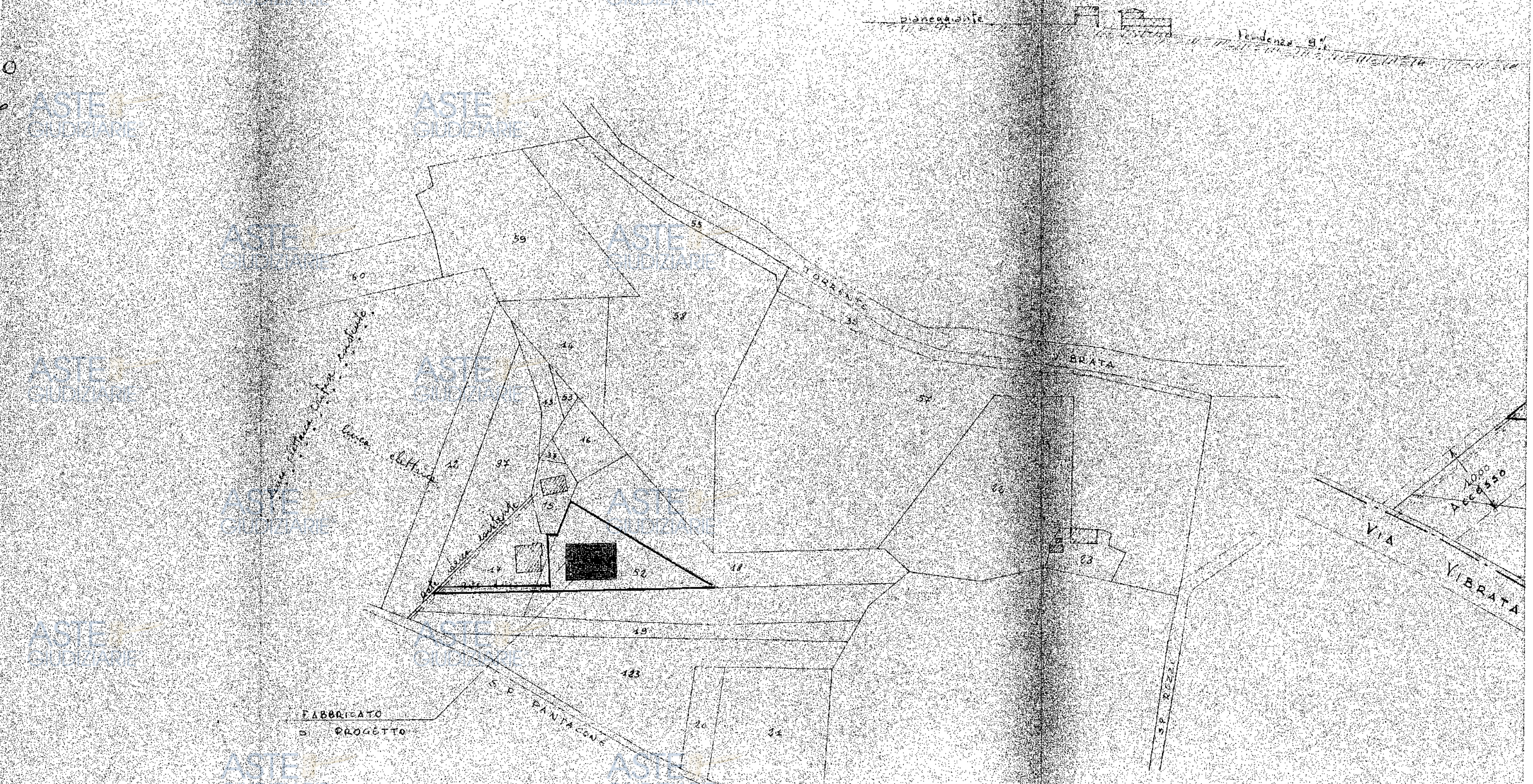
Art. 10 della
del 24-1-1980.

PLANIMETRIA GENERALE

Scala 1:2000

Foglio 16

che i dati riportati
alle quantità



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

PARTICOLARE

Scala 1:500

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

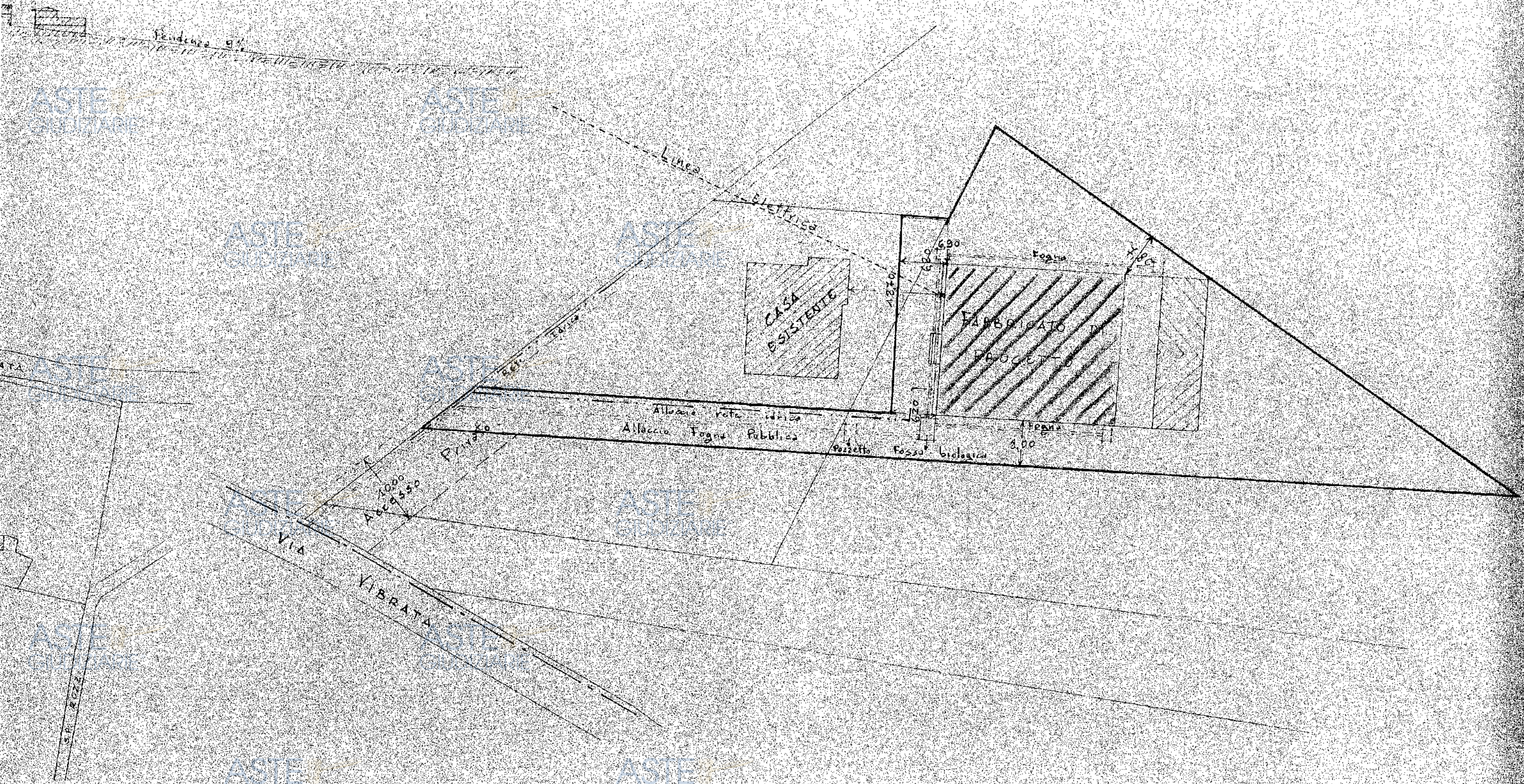
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

25.00

6.34

6.16

6.16

6.34

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

6.16

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

20.00

6.56

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

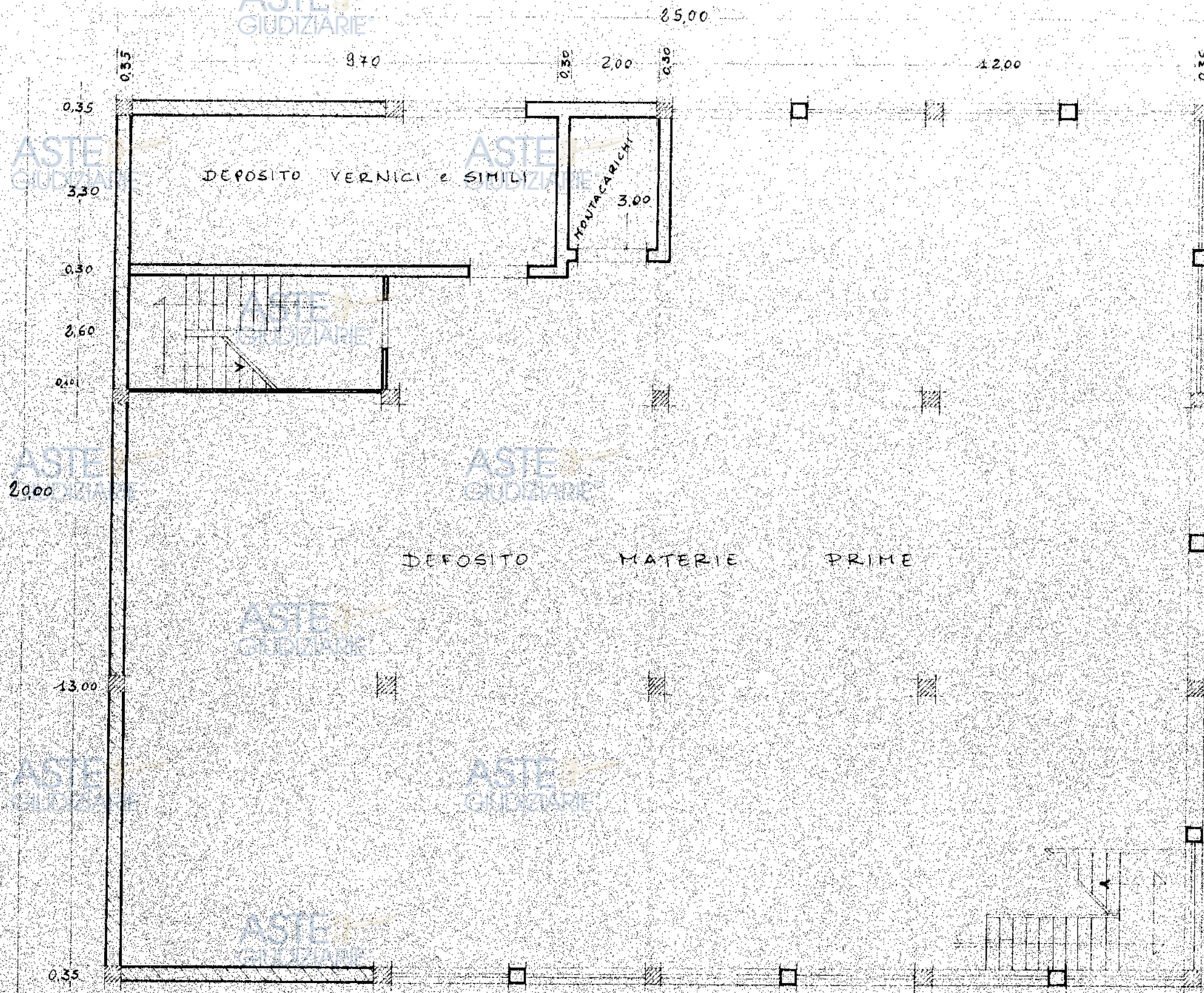
6.72

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

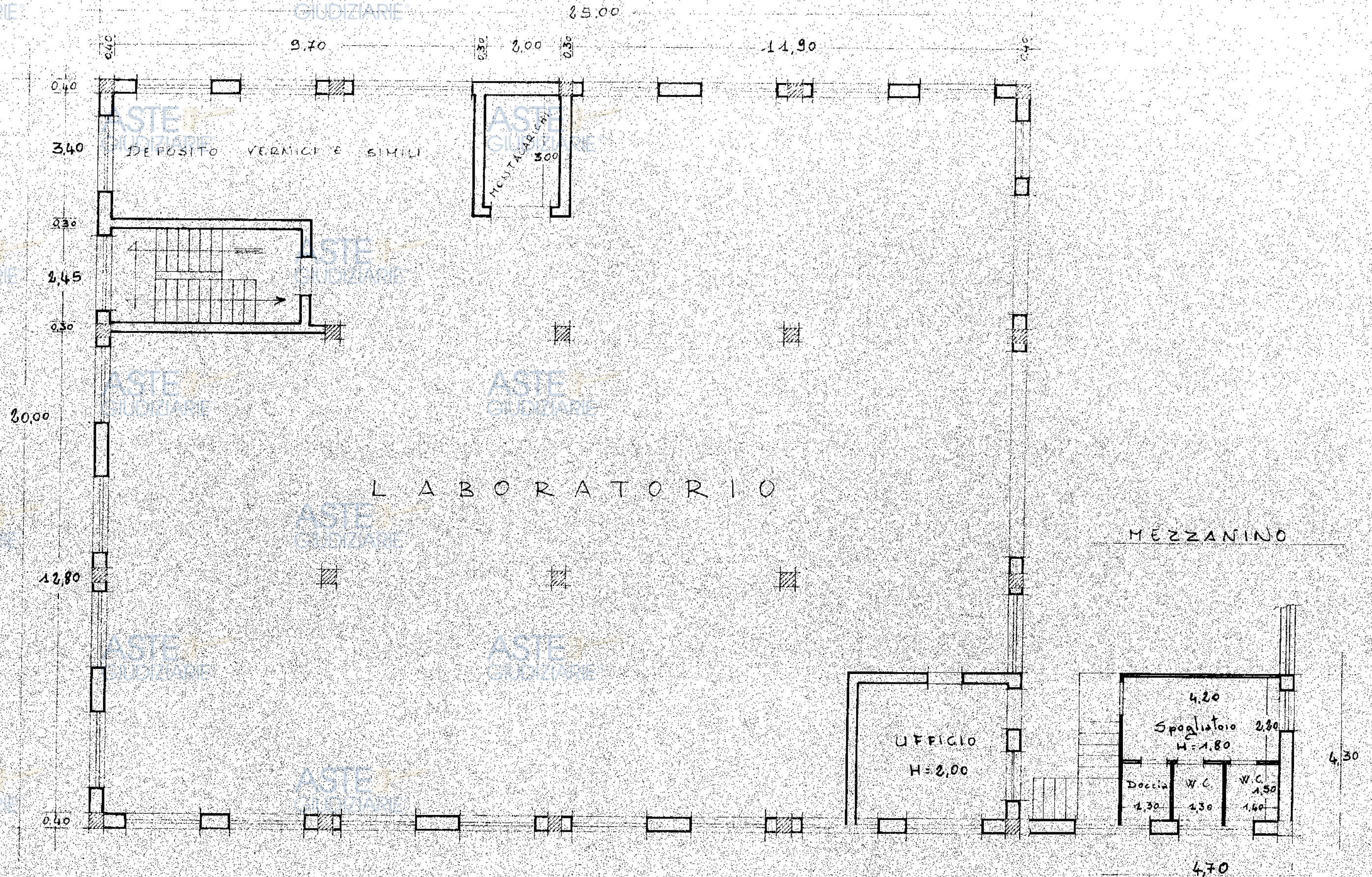
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

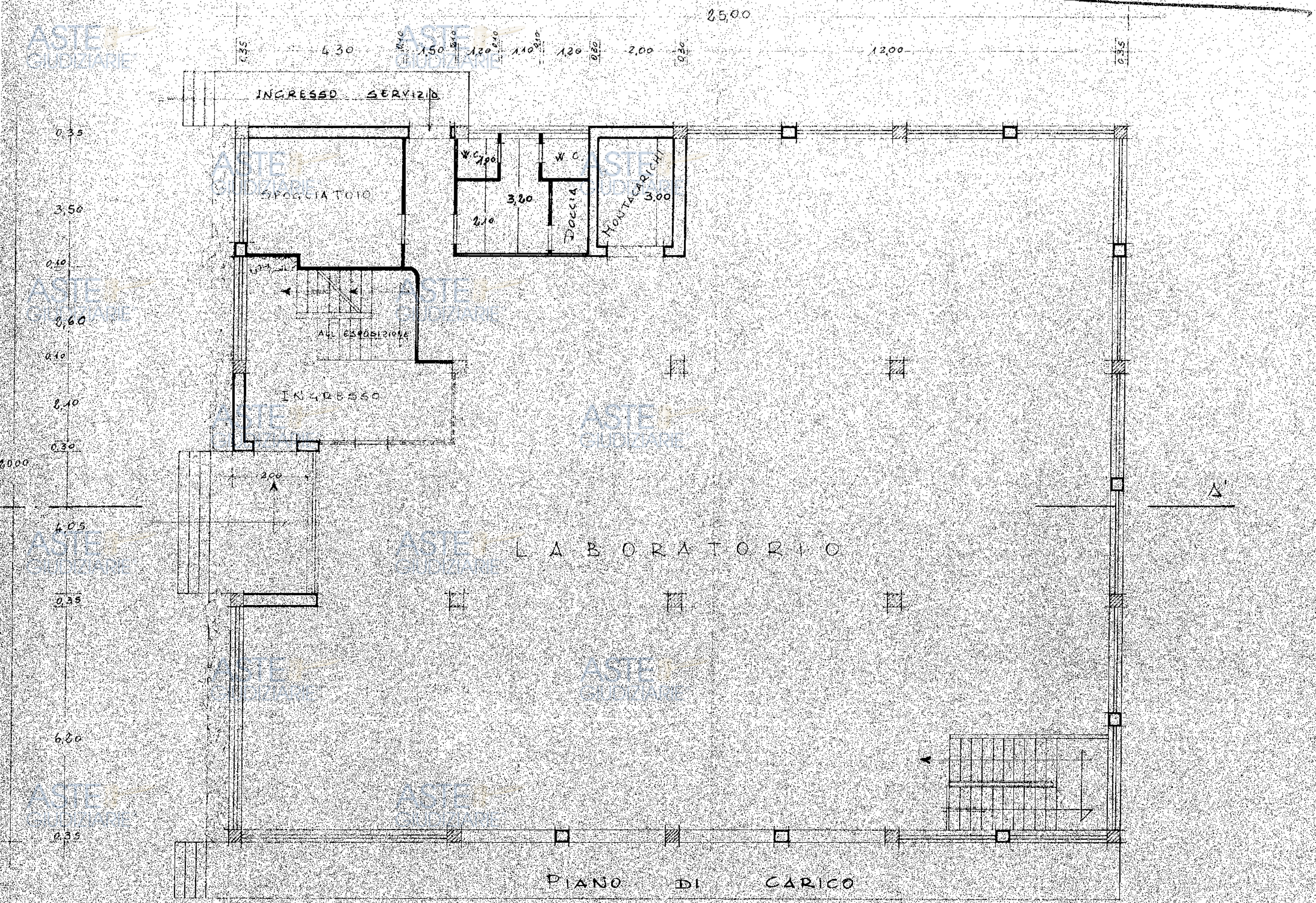


PIANO SCANTINATO

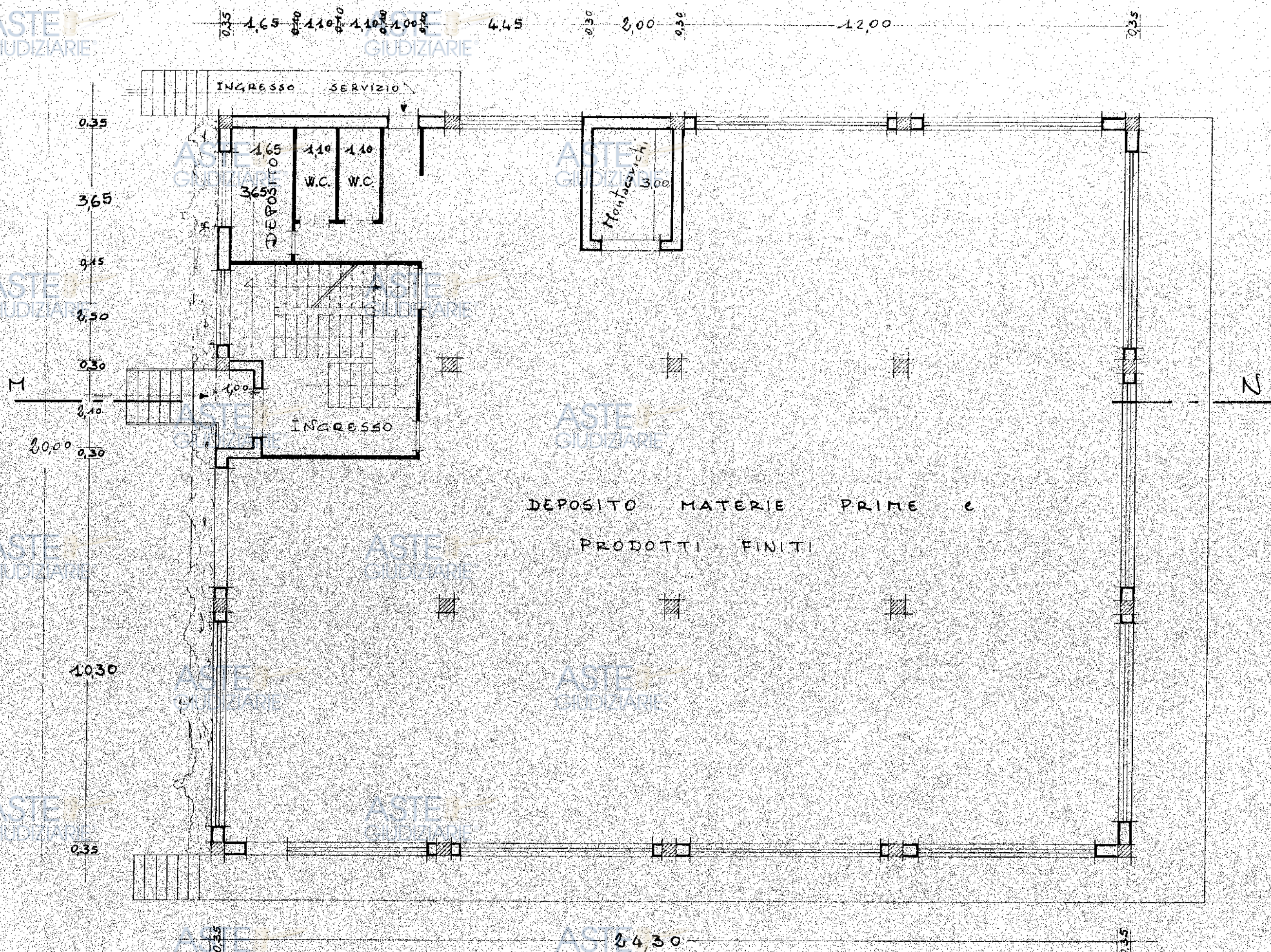
VARIANTE DA AUTORIZZARE

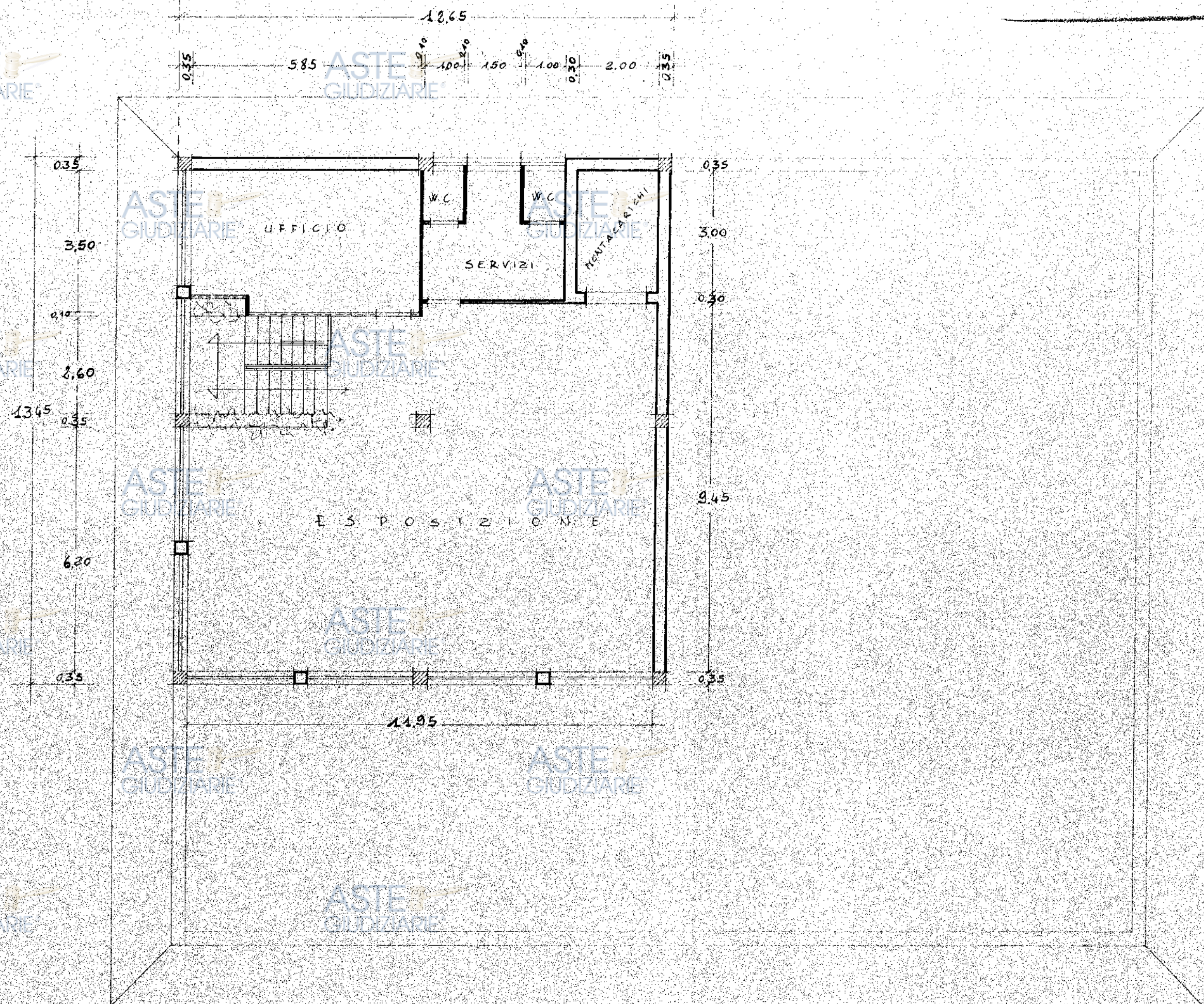


PIANO TERRA — AUTORIZZATO



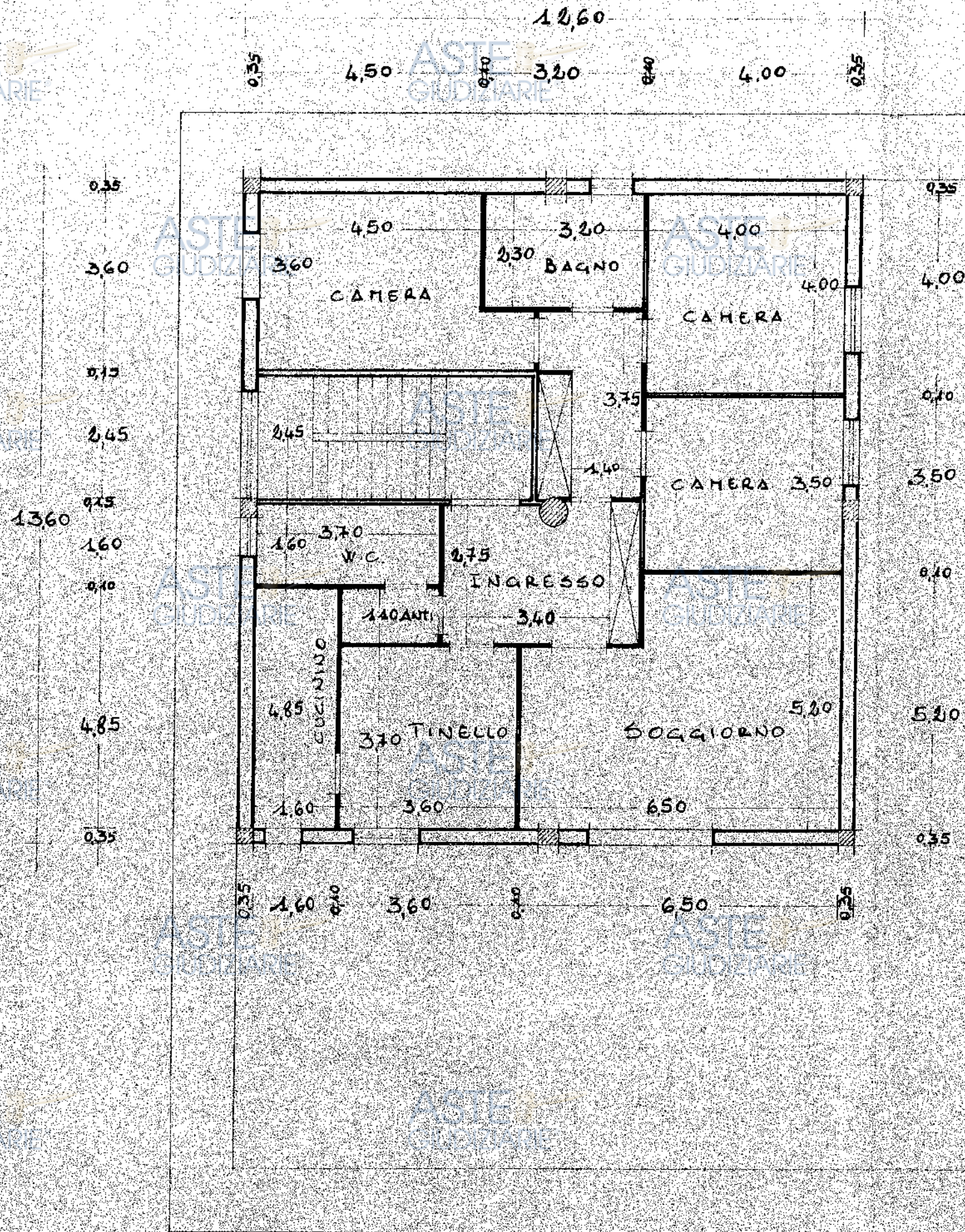
05,00





PIANO PRIMO

VARIANTE DA AUTORIZZARE

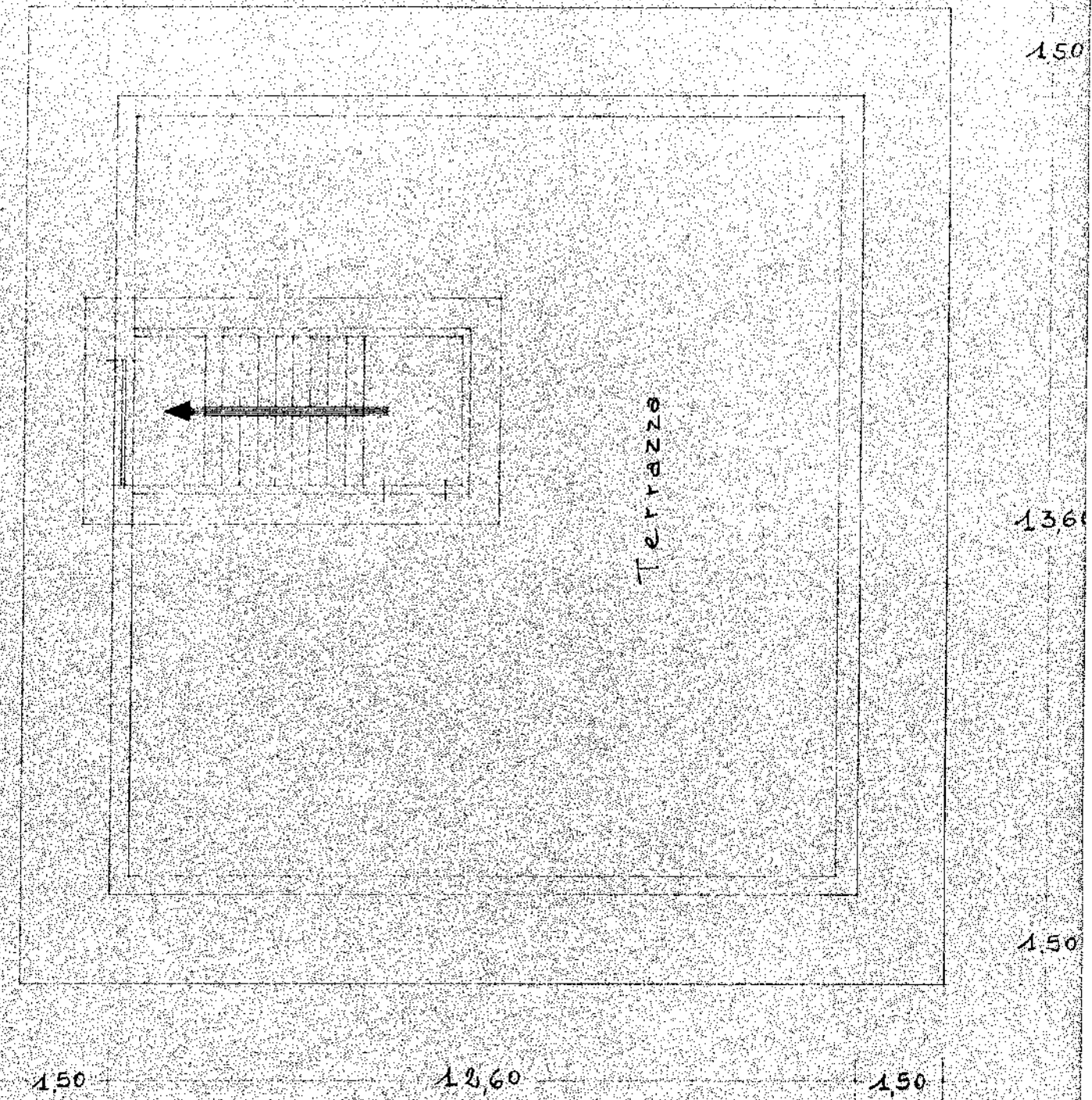
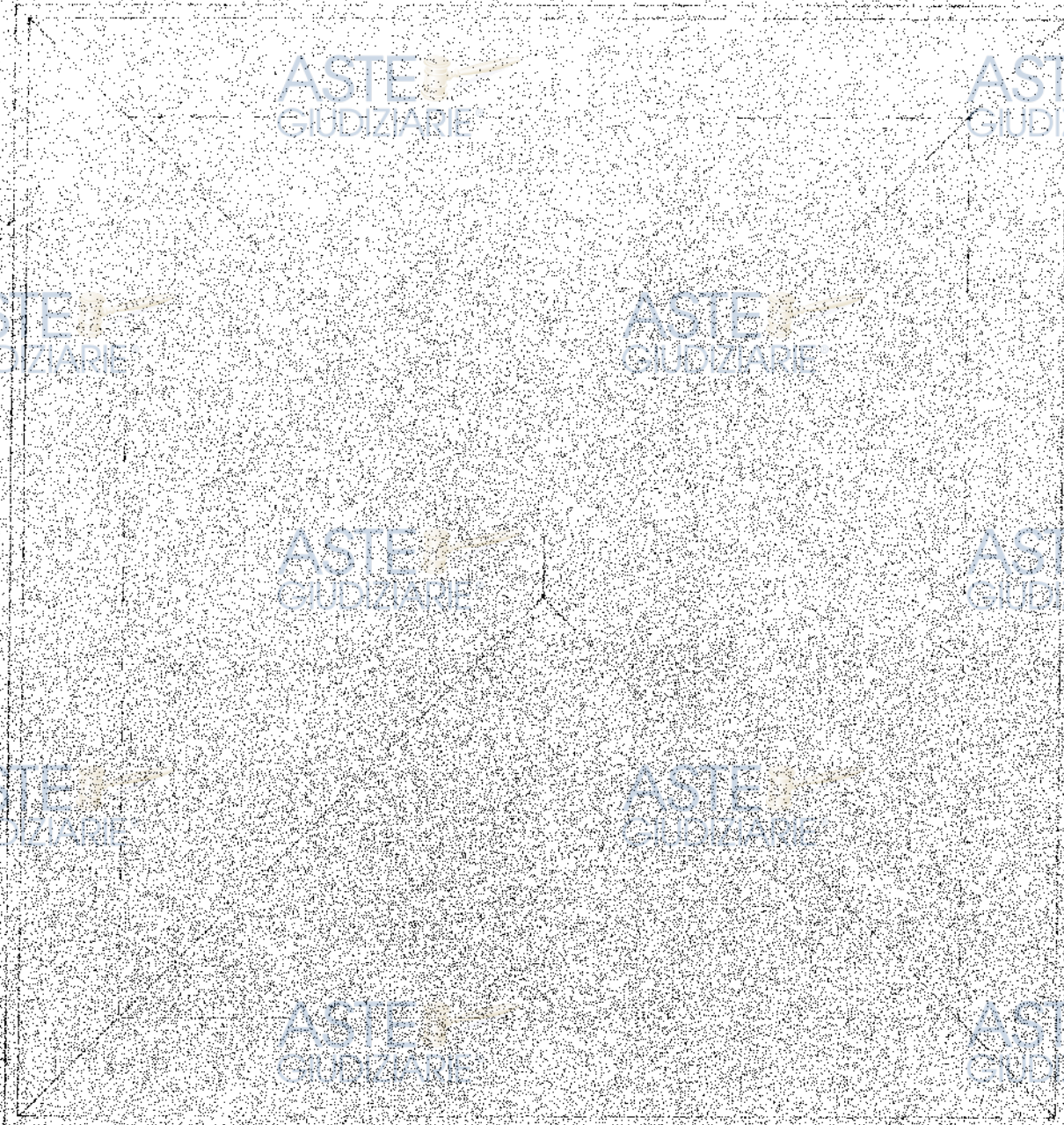


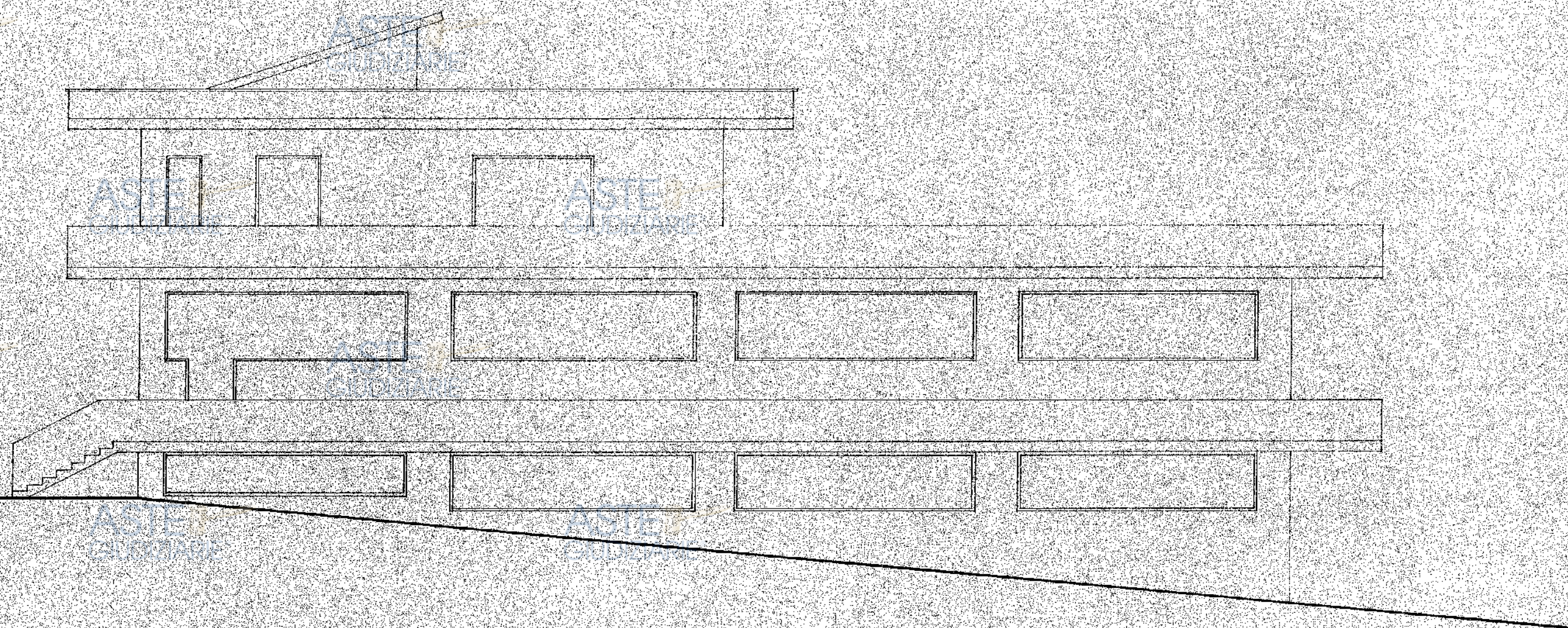
COPERTURA - TETTO

AUTORIZZATO

COPERTURA

VARIANTE DA AUTORIZZATO





PROSPETTO OVEST



SEZIONE A-A'

PROGETTO AUTORIZZATO

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

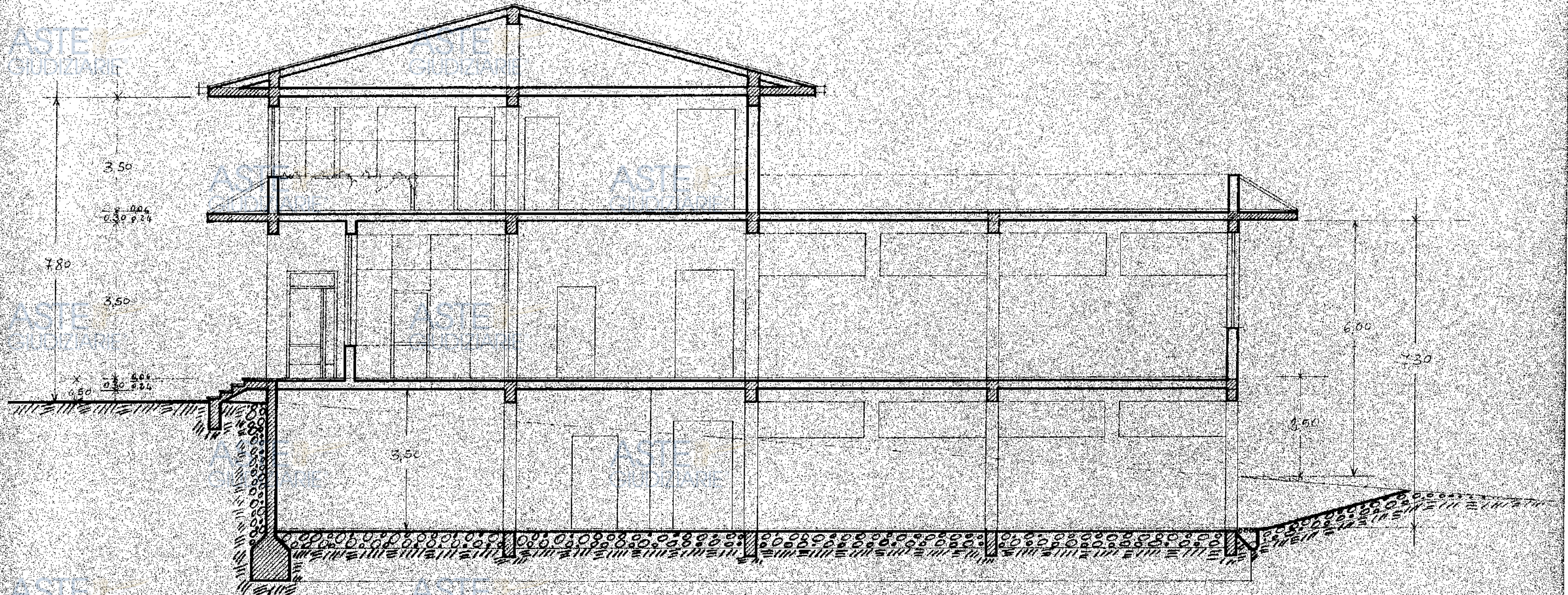
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



SEZIONE M-N

VARIANTE DA AUTORIZZARE

